



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

## VERBALE DI TENTATIVO DI CONCILIAZIONE

Il giorno 24 ottobre 2023, alle ore 15:00, il Sottosegretario di Stato, On. Emanuele Prisco, ha presieduto, in collegamento da remoto, la Commissione di prevenzione dei conflitti collettivi prevista dall'Accordo del 6 dicembre 1994 sulle prestazioni essenziali da garantire in caso di sciopero per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, convocata al fine di procedere al tentativo di conciliazione ai sensi della L. n. 146/90 s.m. e i., a seguito dello stato di agitazione proclamato dall'Organizzazione sindacale FP CGIL VV.F. con nota n. 375/U – FP 2023 del 28 settembre 2023.

La Commissione è composta:

- per la delegazione di parte pubblica, dal Capo del Dipartimento, Prefetto Laura Lega, dal Vice Capo Dipartimento, Direttore Centrale per la Difesa Civile e le Politiche di Protezione Civile, Prefetto Clara Vaccaro, dal Direttore Centrale per le Risorse Umane, Prefetto Lucia Volpe, dal Direttore Centrale per l'Amministrazione Generale, Prefetto Roberta Lulli, Direttore Centrale per la Formazione, Ing. Domenico De Bartolomeo, dal Dirigente dell'Ufficio I della Direzione Centrale per le Risorse Umane, Viceprefetto Anna Manganelli, dal Dirigente dell'Ufficio Pianificazione, Controllo e Sviluppo della Formazione, Ing. Mauro Caciolai, dal Capo dell'Ufficio Relazioni Sindacali, Viceprefetto Renata Castrucci, dal Dirigente dell'Ufficio del Capo del Corpo, Arch. Valter Cirillo, dal Dirigente dell'Ufficio Normative Ordinamentali, Ing. Luigi Gentiluomo;
- per la delegazione di parte sindacale, sono collegati da remoto, i sigg. Mauro Giulianella e Andrea Nevi del Coordinamento nazionale della FP CGIL VV.F..

Partecipa all'incontro anche il Capo della Segreteria del Sottosegretario di Stato, Viceprefetto Bruno Strati.

L'Ufficio relazioni sindacali cura la stesura del verbale della riunione.

Il **Vice Capo Dipartimento, Direttore Centrale per la Difesa Civile e le Politiche di Protezione Civile** saluta il Sig. Sottosegretario e i partecipanti all'odierno incontro, dando avvio alla procedura.





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

Il **Capo dell'Ufficio Relazioni Sindacali** richiama sinteticamente le motivazioni alla base della vertenza concernente, in particolare, il rinnovo dell'accordo negoziale, la legge delega per la revisione dell'Ordinamento, i bandi di concorso, lo scorrimento della graduatoria al concorso interno per la qualifica di Ispettore Antincendio.

Con riferimento al primo dei temi menzionati, il **Vice Capo Dipartimento** comunica che, a seguito dell'approvazione il 16 ottobre u.s. del disegno di legge di bilancio 2024 da parte del Consiglio dei Ministri, le risorse complessivamente stanziare nel 2024 per il rinnovo dei contratti del pubblico impiego ammontano a 5 miliardi. Come noto, gli accordi sindacali per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco sottoscritti in data 22 febbraio 2022 afferiscono al triennio 2019-2021. Tutte le organizzazioni sindacali hanno pertanto chiesto di procedere quanto prima al rinnovo, segnalando, in particolare, l'esigenza di superare l'erosione del potere di acquisto degli stipendi e l'incremento dell'inflazione. A breve dovrebbe tenersi un incontro a Palazzo Chigi, nel quale le sigle sindacali verranno ascoltate sul tema.

Il **Direttore Centrale per le Risorse per le Risorse Umane**, entrando nel dettaglio del secondo argomento indicato, ovvero la legge delega per la modifica del dlgs. N.217 del 2005, comunica che nella prima settimana di novembre verrà completata l'attività del gruppo di lavoro che sta coordinando, incaricato della revisione dei ruoli per il personale del Corpo. La bozza, alla cui definizione hanno contribuito anche gli altri Direttori Centrali, verrà condivisa con il Capo Dipartimento e poi consegnata al Sig. Sottosegretario.

Quanto ai concorsi in atto, il **Direttore Centrale per l'Amministrazione Generale** richiama la pubblicazione, il 18 ottobre u.s., del bando di concorso pubblico a 189 posti per l'accesso alla qualifica di ispettore logistico gestionale. Assicura che il bando per il concorso interno della stessa qualifica di personale è pronto, ma, per la pubblicazione, si è in attesa del completamento della piattaforma informatica. Con riguardo al concorso interno a Capo Squadra specialisti, con decorrenza 1.01.2020, pubblicato nel maggio scorso, sono state presentate 251 domande. A seguito dell'aggiornamento delle tabelle recanti i posti disponibili e del conseguente incremento di ulteriori 40 posti, il 19 ottobre 2023 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione che scadranno l'8 novembre p.v.. Solo al termine di quest'ultima procedura sarà possibile avviare il concorso per ispettori antincendi specialisti. Sono inoltre in via di espletamento le visite mediche per gli allievi vigili del fuoco del 97° e 98° corso.

Il **Direttore Centrale per la Formazione** accenna alle criticità alloggiative che si creano per la concomitanza delle numerose procedure concorsuali.





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

Sull'ultimo argomento posto dall'Organizzazione FP CGIL VV.F. a fondamento dell'odierna vertenza, riprende la parola il **Direttore Centrale per le Risorse Umane**, per chiarire che lo scorrimento della graduatoria degli idonei del concorso interno a 313 posti di Ispettore Antincendio è avvenuto in attuazione della specifica disposizione derogatoria di cui all'articolo 22, commi 3 e 5, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito nella legge n. 41 del 21 aprile 2023, che ha autorizzato l'assunzione straordinaria di un contingente di 20 unità nella predetta qualifica, attuata mediante lo scorrimento della graduatoria di tutti gli idonei del concorso interno a 313 posti di Ispettore Antincendio.

Nell'ambito delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, la citata norma consente di procedere alle ulteriori assunzioni nel ruolo degli Ispettori Antincendi da effettuarsi nell'anno 2023, anche mediante lo scorrimento delle graduatorie dei concorsi interni già espletati o da concludersi nel corso del 2023.

In aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito in legge n. 74/2023, ha previsto all'articolo 15, comma 19, lettera a), che è autorizzata l'assunzione straordinaria, non prima del 1° settembre 2023, di 30 unità nella qualifica iniziale del ruolo degli Ispettori Antincendi.

Inoltre, l'articolo 15, comma 19, lettera n), del citato D.L. n. 44/2023 ha previsto che è altresì autorizzata, non prima del 1° settembre 2023, l'assunzione straordinaria, nei limiti della dotazione organica e in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, di 24 unità nella qualifica iniziale del ruolo degli Ispettori Antincendi.

Il medesimo articolo, al comma 19, lettere i) e p), precisa che le assunzioni straordinarie nella qualifica iniziale del ruolo degli Ispettori Antincendi, di cui alle lettere a) e n), avvengono secondo le modalità di cui agli articoli 20 e 23 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, ovvero utilizzando, per la metà dei posti, la graduatoria del concorso pubblico e, per la restante metà, quella del concorso interno.

Ai sensi del combinato disposto delle citate disposizioni normative, sarà, dunque, possibile procedere allo scorrimento della graduatoria del concorso interno a 62 posti da Ispettore Antincendi per ulteriori n. 27 unità (15 del potenziamento e 12 di ripianamento organico di cui al citato D.L. n. 44/2023).

Alle unità descritte potrebbero, infine, aggiungersi ulteriori 19 unità, l'autorizzazione all'assunzione delle quali è stata richiesta al Dipartimento per la Funzione Pubblica e dovrebbe arrivare nel mese di novembre.

Al termine della illustrazione delle varie questioni, il **Vice Capo Dipartimento** invita gli esponenti della Sigla sindacale a rappresentare le proprie considerazioni sui chiarimenti appena resi.





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

Il **Coordinatore Nazionale della FP CGIL VV.F.** esordisce, lamentando il ritardo nella convocazione della procedura di raffreddamento. Attendere circa 30 giorni dalla data della dichiarazione di stato di agitazione nazionale va considerato un atteggiamento irrispettoso e disinteressato riguardo le problematiche del personale del Corpo che, sino ad oggi, nessuna Amministrazione che ha presieduto il Ministero dell'Interno e il Dipartimento dei Vigili del Fuoco aveva mai manifestato.

Il **Capo dell'Ufficio Relazioni Sindacali** replica ricordando i numerosi giorni di indisponibilità ad incontri (5,9,10,13,19 e 30 ottobre 2023) segnalati dall'O.S. con una comunicazione del 28 settembre 2023, immediatamente successiva alla proclamazione dello stato di agitazione.

Il **Coordinatore Nazionale della FP CGIL VV.F.**, con riferimento al secondo argomento concernente il rinnovo contrattuale, menziona la necessità di adeguate risorse per contrastare la riduzione del potere di acquisto dei salari, anche a causa dell'inflazione. Al riguardo, dichiara di non essere ancora nelle condizioni di poter fare una valutazione complessiva del disegno di legge di bilancio che, attendere di conoscere il provvedimento complessivo. Con l'inflazione così alta, 16%-18% a seconda della modalità di calcolo, il recupero del potere d'acquisto degli stipendi non può fermarsi al 5-6%, serve un intervento economico tale da rendere possibile ai dipendenti pubblici e quindi anche ai Vigili del fuoco di reggere l'aumento dei prezzi con stipendi così bassi.

Ha rappresentato inoltre che chi percepirà gli anticipi contrattuali in un'unica soluzione a dicembre, a gennaio successivo non vedrà effetti sulla busta paga in positivo ma vedrà una cifra decurtata dell'emolumento accessorio una tantum erogato nel 2023 che scompare dal 1 gennaio 2024.

Per tali ragioni ha chiesto al Sottosegretario di mettere in campo ogni utile iniziativa nei confronti del governo per aumentare il valore del montante salariale attraverso uno stanziamento di risorse adeguate nella prossima Legge di bilancio in grado di garantire un rinnovo dei contratti di lavoro almeno a tre cifre e rispondere concretamente inoltre, sempre attraverso uno stanziamento economico adeguato, alle esigenze previdenziali del personale del Corpo.

In ordine alla legge delega, riferisce di essere in attesa di avere contezza delle risorse disponibili. Afferma che il Sottosegretario conosce bene le condizioni di lavoro e soprattutto l'esigenza di dare soluzione agli annosi problemi del Corpo Nazionale, tra cui menziona anche l'istituzione nell'area C di un unico ruolo per le specialità del Corpo, le qualifiche non rendono dignitoso il lavoro che quotidianamente svolge quel settore. Ribadisce inoltre la necessità che la legge delega deve essere lo strumento per garantire a tutte le donne e gli uomini una valorizzazione professionale all'altezza del mandato e dei compiti istituzionali ricoperti nel Corpo.

Sui concorsi, richiama la necessità di porre mano al problema della mobilità che mette a rischio il rientro del personale anziano nelle sedi di residenza. Sottolinea, inoltre, che gli specialisti sono stanchi di aspettare il concorso da ispettori, e suppone che non si riuscirà neanche a realizzare quello





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

per gli areonaviganti e si sarà quindi costretti a chiudere i nuclei. Chiede una accelerazione di tutti i bandi di concorso interni, mobilità del personale e modifiche di alcuni criteri nonché lo scorrimento delle graduatorie esistenti.

Riguardo la vertenza nazionale della CGIL per un piano straordinario di assunzioni per rispondere alle esigenze del cittadino, valorizzando il lavoro pubblico e i servizi pubblici tra i quali il soccorso tecnico urgente reso dal Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, tenuto conto delle risposte ricevute non coerenti con le esigenze del Corpo, ha ribadito la necessità di dover aumentare le dotazioni organiche di ulteriori 3000 unità operative e di 2500 unità del Ruolo Tecnico Professionale anche attraverso una norma del governo che consenta l'anticipo del turn over. Dal 2024 il Corpo subirà una emorragia di risorse umane per pensionamento che rischia di mettere in grande difficoltà l'intero impianto del soccorso.

Ha denunciato e chiesto soluzioni riguardo il continuo impiego del personale in straordinario e in rientri in turno, cosa che determina un aumento intollerabile del carico di lavoro, che mette a rischio la tenuta del soccorso e della macchina amministrativa, con ricadute inevitabili sulla salute, sulla sicurezza e sulla vita degli operatori. Ritiene altresì non più giustificabile e dignitoso che una lavoratrice e un lavoratore debba lavorare di più per guadagnare di più. Rivendica salari più alti.

Da ultimo, chiede al Direttore Centrale per le Risorse Umane quale sia la provenienza delle 19 unità citate relativamente allo scorrimento della graduatoria del concorso interno per ispettori antincendi.

**Il Direttore Centrale per le Risorse per le Risorse Umane** precisa che le sopramenzionate 19 unità rientrano nella programmazione assunzionale in base al *turn over* 2023 e verranno assunte mediante lo scorrimento della graduatoria degli idonei, dalla quale saranno tratte complessivamente 46 unità (15+12+19).

**Il Coordinatore Nazionale della FP CGIL VV.F.** chiede informazioni sull'inizio dei corsi di formazione per i neo-ispettori.

**Il Direttore Centrale per la Formazione** precisa che il 25 settembre 2023 è stato avviato il corso per neo-ispettori del concorso interno e il 16 ottobre u.s. per quelli del concorso pubblico.

**Il Coordinatore Nazionale della FP CGIL VV.F.** domanda all'Amministrazione di precisare la propria posizione in merito all'emanazione del prossimo concorso a Capo Squadra in ritardo secondo quanto proposto dalla stessa Amministrazione a gennaio 2023.





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

Il **Direttore Centrale per le Risorse per le Risorse Umane** chiarisce che il bando di concorso prevede l'indicazione delle sedi nelle quali il personale sarà assegnato, ma, per poter individuare le sedi disponibili, è necessario prima procedere alla mobilità del personale anziano. Sulla questione, tuttavia, il 21 agosto 2023 è intervenuta l'ordinanza del Tribunale Civile, emessa a seguito del ricorso concernente l'accordo integrativo nazionale sui criteri relativi ai trasferimenti temporanei disposti ai sensi delle cd. leggi speciali. Poiché detta ordinanza non indica in modo chiaro gli adempimenti che l'Amministrazione deve compiere, si è reso necessario chiedere all'Avvocatura dello Stato di indicare espressamente le modalità da seguire per attuare quanto disposto nell'ordinanza.

Il **Capo del Dipartimento** prende la parola per precisare che l'Amministrazione ha intenzione di avviare tutte le procedure previste relative ai concorsi e alle mobilità dei vari profili, e lo farà senz'altro, non appena avrà dall'Avvocatura dello Stato indicazioni sulla interpretazione della decisione emessa per procedere in modo corretto, evitando ulteriore contenzioso.

Il **Coordinatore Nazionale della FP CGIL VV.F.** chiede un intervento del Sottosegretario, affermando che, in difetto, la procedura non potrà considerarsi conclusa positivamente.

Il **Sottosegretario di Stato**, dopo aver ringraziato tutti i presenti, dichiara che il Governo si è impegnato a dare risposte ai lavoratori del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, sia mediante la previsione dei rinnovi contrattuali, sia attraverso la copertura delle carenze degli organici nonché l'ammodernamento del parco automezzi. Informa, altresì, che il Consiglio dei Ministri del 23 ottobre u.s. ha approvato in via definitiva il regolamento sulla riorganizzazione degli uffici del Dipartimento, istituendo così anche la nuova Direzione Centrale per la Salute.

Il **Coordinatore Nazionale della FP CGIL VV.F.**, afferma di non esser soddisfatto su diversi punti. Chiede notizie in ordine alla mobilità degli ispettori logistico gestionali fortemente penalizzati a causa delle mancate mobilità nazionali imposte dall'Amministrazione e di una valutazione poco attenta da parte di tutti, Amministrazione compresa, riguardo la nuova circolare di mobilità sottoscritta lo scorso 22 dicembre 2022.

Sul punto, il **Direttore Centrale per le Risorse per le Risorse Umane** ricorda che nel corso dell'incontro sindacale che si è svolto il 25 luglio 2023, concernente i criteri di mobilità, in considerazione della richiesta formulata da una parte delle organizzazioni sindacali, è stata considerata l'eventualità di procedere a una modifica dell'accordo integrativo nazionale sottoscritto il 22 dicembre





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

2022. In quell'occasione, il Capo del Corpo ha quindi chiesto espressamente alle sigle interessate alla revisione di far pervenire una bozza contenente le modifiche proposte, che fosse in grado di raccogliere la maggioranza delle adesioni delle sigle sindacali. La riunione si è conclusa con la comunicazione da parte dell'Amministrazione della determinazione - sulla quale non sono state registrate obiezioni da parte sindacale - di non procedere alla mobilità (non potendosi dar luogo ad una procedura nazionale di mobilità a fronte dell'immissione di sole 35 unità), ma di effettuare una ricognizione delle aspirazioni del personale, in attesa della cennata proposta di modifica, che, tuttavia, le organizzazioni sindacali non hanno mai fatto pervenire. Evidenzia che, nessuna organizzazione sindacale, in quella occasione, ha eccepito alcunché sulla mancata attivazione della procedura di mobilità e nessuna proposta di modifica dell'accordo del 22 dicembre 2022 è mai giunta all'Amministrazione.

Il **Coordinatore Nazionale della FP CGIL VV.F.** afferma che in occasione della sottoscrizione dell'accordo richiamato, tutte le Organizzazioni Sindacali firmatarie, a fronte di procedure di mobilità nazionali mai emanate per il personale Ispettore Logistico Gestionale, hanno involontariamente sottovalutato l'effetto che questo accordo avrebbe procurato alle lavoratrici e ai lavoratori con l'applicazione del D.Lgs. 217 e ss.ss.m., con la variazione della nomenclatura delle qualifiche e delle progressioni in carriera. Nel corso degli incontri sopra citati l'Amministrazione ha più volte dichiarato di non ritenere necessario per le proprie esigenze di dover modificare i criteri nazionali facendo leva, tra l'altro, sull'assenza di una maggioranza sindacale al tavolo. Il Coordinatore nazionale rappresenta che l'unica Organizzazione Sindacale a chiederlo con la produzione di note nazionali, con lo stato di agitazione e al tavolo nazionale è stata la FP CGIL VVF. Dopo aver chiesto all'Amministrazione un nuovo incontro sul tema, dichiara di non voler conciliare.

Preso atto delle risultanze dell'incontro, il **Sig. Sottosegretario di Stato** dichiara esperimento con esito negativo il tentativo di conciliazione.

La procedura si conclude alle ore 15,45 circa.





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

IL CAPO DIPARTIMENTO

IL SEGRETARIO ESTENSORE

Luca Centi

L'O.S. FP CGIL VV.F.